



INFORMAZIONE AZIENDALE A CURA DI UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI

Per info: relazesterne@unindustria.na.it

**Il primo momento formativo è in programma venerdì 6 maggio
Il termine per le iscrizioni è fissato al 29 aprile**

Safety Problem! Via ai corsi di aggiornamento obbligatorio

Safety problem setting e Safety problem solving è il titolo del corso di aggiornamento obbligatorio in programma all'Unione Industriali (piazza dei Martiri 58 Napoli) venerdì 6 maggio dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.30, incluso un test finale di verifica dell'apprendimento. L'iniziativa, curata da Uniservizi, società controllata dell'Unione industriali, è rivolta a Datori di lavoro, Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (Rsp), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (Aspp). Dirigenti e Preposti aziendali. Il corso rientra tra le attività formative di aggiornamento in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08) programmate e organizzate in collaborazione con l'Associazione Italiana Non Technical Skill (Aints).

Obiettivi e contenuti

Gli obiettivi di apprendimento del corso, che avrà come docente il Presidente di Aints, Attilio Pagano, sono:

- Sviluppare capacità di impostazione e attuazione di processi di soluzione dei problemi.

- Sperimentare occasioni per acquisire consapevolezza e sicurezza delle proprie potenzialità creative.

I contenuti del corso si articoleranno in base ai diversi step occorrenti per la risoluzione di un problema:

- Analisi e descrizione della situazione attuale e della situazione attesa.

- Ridefinizione del problema.

- La fase divergente: Ricerca delle soluzioni possibili.

- La fase convergente: Scelta delle soluzioni.

- Sviluppo e controllo del processo di implementazione delle soluzioni.

- Identificazione degli indicatori di verifica generali e parziali.

Il termine per le adesioni è fissato per venerdì 29 aprile.

E' previsto il rilascio di un attestato di partecipazione e superamento di test di verifica finale.

Costi

Per le aziende iscritte all'Unione Indu-

striali in regola con i contributi associativi al 31 dicembre 2015 l'importo per per Rsp, Aspp, Dirigenti, Preposti, Datori di Lavoro (che assumono la funzione di Rsp) è di 200 euro + Iva.

Per le aziende non associate l'importo è di 280 euro + Iva.

Sono previsti sconti per le aziende che iscrivano più di un partecipante. Per le aziende iscritte all'Unione Industriali in regola con i contributi associativi al 31 dicembre 2015 l'importo è di 180 euro.

Per le aziende non associate l'importo è di 250 euro.

Il corso può essere finanziato da Fondimpresa. Uniservizi Srl, è disponibile a supportare le aziende per l'iter amministrativo finalizzato alla richiesta di finanziamento, secondo ulteriori eventuali condizioni tariffarie da concordare.

Obblighi normativi

La normativa prescrive, per gli Rsp, un aggiornamento formativo quinquennale della durata di 60 o 40 ore a seconda del macrosettore Ateco di appartenenza aziendale.

In particolare, secondo la classificazione dell'Accordo Stato Regioni del 2006, sono previste:

- 60 ore per gli Rsp dei macrosettori di attività n. 3 (es. settore costruzioni), 4 (tra gli altri, il settore alimentare, conciario, abbigliamento, legno, utilities e smaltimento rifiuti), 5 (industria chimica), 7 (sanità).

- 40 ore per i Responsabili del Servizio dei macrosettori di attività n. 6 (settori: commercio e trasporti), 8 (pubblica amministrazione), 9 (es.: settore alberghiero, ristorazione, informatica).

Per gli Aspp è previsto invece un aggiornamento quinquennale della durata di 28 ore indipendentemente dal macrosettore Ateco.

Le sessioni dei corsi sono valide anche ai fini dell'aggiornamento delle seguenti figure aziendali:

- Dirigenti (il cui obbligo formativo di aggiornamento quinquennale è di almeno 6

ore);

- Datori di Lavoro autonomati Rsp (dalle 6 alle 14 ore di aggiornamento quinquennale, a seconda dei livelli di rischio aziendale);

- Preposti (aggiornamento quinquennale di almeno 6 ore)

Le prossime iniziative

Uniservizi ha approntato anche il calendario per i prossimi corsi di aggiornamento obbligatorio.

“La cultura organizzativa della sicurezza” è il tema del corso in programma per il prossimo mese di giugno.

Tra gli obiettivi figurano: aprire la mente alla comprensione culturale della sicurezza; saper classificare la cultura della sicurezza della propria organizzazione; ricavare dall'analisi culturale le direttrici dell'azione di cambiamento per il miglioramento continuo della prevenzione dei rischi. Contenuti: i fattori costituenti la cultura organizzativa; le manifestazioni della normalizzazione della devianza; la necessità del superamento della cultura della colpa; le fasi e le strategie per il cambiamento culturale.

Alla “Gestione delle emergenze nelle organizzazioni complesse” è dedicato l'appuntamento di giovedì 6 ottobre.

Obiettivi: comprendere la differenza tra piano di emergenza e sistema di emergenza; migliorare le capacità aziendali di prepararsi a una situazione di emergenza prevedibile o imprevedibile. Contenuti: le situazioni di emergenza e le principali fasi delle reazioni delle persone coinvolte; i ruoli necessari alla preparazione e le fasi del processo di preparazione; la ri-



cerca dei punti critici del piano di emergenza.

Il corso di giovedì 17 novembre approfondirà invece l'argomento "Un cambio di prospettiva sulla sicurezza. Dalla gestione degli eventi avversi allo studio dei fattori di resilienza"

Obiettivi: comprendere i limiti dell'approccio tradizionale agli eventi avversi di tipo riduzionistico e componentistico; aprire la mente alla comprensione sistematica della sicurezza; acquisire i metodi della Resilience Engineering. Contenuti: limiti dell'analisi degli eventi basata sulla prospettiva della ricerca della componente rotta; effetti della Blame-Culture; linguaggio e logiche dell'approccio sistematico; il modello risposte deboli o forti a segnali deboli o forti; la differenza tra colpa e responsabilità; le domande guida per orientarsi a una Just-Culture.

Mezzogiorno. Campania. Napoli.

Politiche industriali e strumenti per la ripresa degli investimenti

Le lezioni del passato e le scelte da compiere

Lunedì 2 maggio 2016 ore 11.30

Sala D'Amato - Unione Industriali Napoli

Piazza dei Martiri, 58 - Napoli

INTRODUCE:

AMBROGIO PREZIOSO

Presidente Unione Industriali Napoli

INTERVENGONO:

SANDRO PETRICCIONE

Economista, autore di "Cemento e virgin nafta"
Il grande intervento dello Stato nel Mezzogiorno

ADRIANO GIANNOLA

Presidente Svimez
I driver dello sviluppo

DOMENICO ARCURI

Amministratore Delegato Invitalia
Progettualità per il rilancio del territorio e le azioni da intraprendere

VINCENZO DE LUCA

Presidente Regione Campania
Il ruolo delle Istituzioni

CONCLUSIONI:

ANTONIO D'AMATO

Presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

MODERA:

NANDO SANTONASTASO

Responsabile Economia de "Il Mattino"